

ALLEGATO A

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO PER LA DURATA DI ANNI CINQUE AL COMUNE DI MASSA MARITTIMA DI SPAZI UBICATI IN STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI

II RESPONSABILE DEL SETTORE 1

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile, i matrimoni devono essere celebrati pubblicamente nella Casa Comunale e, per analogia, anche le Unioni Civili di cui alla legge n.76/2016
- con le circolari del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 e successiva n.10 del 28.02.2014 aventi ad oggetto "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale", hanno fornito chiarimenti in merito alla celebrazione dei matrimoni civili in luogo diverso dalla Casa Comunale alla luce dell'art 3 del DPR n.369/2000;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 con oggetto: "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale", con la quale si ribadisce che, in risposta all'evoluzione dei costumi e della società, i Comuni possono disporre l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile presso strutture private;
- il Consiglio Comunale ha approvato in data 10.04.2019 con delibera n. 15 il "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili" con il quale si intende offrire la possibilità di effettuare matrimoni di rito civile e per la costituzione delle Unioni Civili, oltre che negli spazi del Municipio e di proprietà dell'amm.ne comunale, presso strutture ricettive, edifici, ville, di particolare valore storico, architettonico, ambientale o artistico;
- la Giunta comunale ha approvato in data 18.04.2019 la delibera n. 103 "Riconoscimento di uno o più spazi/locali presso strutture private da destinare alla celebrazione di matrimoni civili e per la costituzioni delle unioni civili. Provvedimenti"

Considerato che:

- al fine di procedere alla celebrazione di matrimoni validi in sedi diverse dal Palazzo Comunale, è necessario in primo luogo che il Comune disponga, con carattere di ragionevole temporalità, degli spazi dove istituire, con apposita Deliberazione della Giunta Comunale, uffici distaccati di Stato Civile;
- l'Amministrazione Comunale intende verificare la disponibilità dei proprietari di siti di rilevanza storica, culturale/artistica, ambientale e turistica presenti nel territorio comunale, a concedere in comodato d'uso gratuito all'Ente, un locale idoneo da utilizzare per lo svolgimento della sola funzione di celebrazione di matrimoni e unioni civili;

Dato atto che il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private, ma che rimane nella potestà dell'Ente la decisione di istituire sedi separate di Stato Civile con successivo atto di Giunta, in attuazione dell'art. 3 del D.PR. 396/2000, per la sola funzione di celebrazione di matrimoni e unioni civili;

Precisato che l'idoneità degli spazi, come sopra indicata, sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato dal Comune, a mezzo di personale dell'Ufficio tecnico/patrimonio e dell'Ufficio di stato Civile;

Precisato altresì che si procederà alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di matrimoni e unioni civili, propedeutico alla delibera di Giunta di specifica individuazione della struttura dove istituire, con apposita Deliberazione della Giunta Comunale, uffici distaccati di Stato Civile;

Tutto ciò premesso,

RENDE NOTO

Che è intenzione di questa Amministrazione Comunale istituire, per i motivi di cui in premessa, uno o più separati Uffici di Stato Civile da adibire alla funzione di celebrazione di matrimoni civili e unioni civili, ubicati in strutture in possesso di autorizzazione rilasciata da questo Ente ritenute di importanza estetica, storica o ambientale con destinazione turistica e pertanto aperti al pubblico, di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico che si trovino all'interno del territorio comunale.

Pertanto

INVITA

i soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, proprietari di strutture atti all'uso di cui sopra, che fossero interessati a costituirvi un Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni e unioni civili, a far pervenire al Comune di Massa Marittima apposita domanda, entro i termini e con le modalità di seguito indicate.

Si precisa che il presente avviso è da intendersi esclusivamente ed unicamente come **un'indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse** nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, non comportante quindi diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate.

Sin da ora l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea; in ogni caso, ai partecipanti, non spetta alcun diritto o risarcimento. Allo stesso modo, l'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, sempre che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti essere idonea.

Alle richieste seguirà sopralluogo per la valutazione dell'idoneità strutturale e valutazione di apposita Commissione tecnica nominata dalla Giunta comunale.

La documentazione sarà poi trasmessa alla Giunta Comunale per le decisioni in merito.

1) Modalità di presentazione delle domande:

Le domande redatte secondo il modello allegato A e debitamente firmate, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno **pervenire** (in nessun caso farà fede il timbro postale) a questa Amministrazione Comunale **entro le ore 13,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso** con le seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata AR all'indirizzo: Comune di Massa Marittima Piazza Garibaldi n.10 – 58024 Massa Marittima (GR);
- a mano presso l'ufficio Protocollo del Comune di Massa Marittima, Piazza Garibaldi n.10, negli orari di apertura al pubblico;
- per PEC all'indirizzo: comune.massamarittima@postacert.toscana.it

2) Documentazione a corredo delle domande:

- domanda di partecipazione in bollo (redatta secondo il modello allegato A), contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti morali del soggetto richiedente e dei requisiti inerenti l'immobile, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore;
- planimetria dettagliata relativa agli spazi messi a disposizione per la celebrazione dei matrimoni,
- dichiarazione con cui il proprietario attesta la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile e la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza impiantistica, antincendio in funzione della capienza massima che dovrà essere dichiarata;
- dichiarazione con cui il proprietario si obbliga, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere atto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo degli spazi da adibirsi ad Ufficio separato di Stato Civile

3) Requisiti dei richiedenti, siano essi persone fisiche o giuridiche:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, né avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - non avere sentenze di condanna passata in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio. L'esclusione ed il divieto operano se riferiti: alla persona fisica richiedente, in caso di persona giuridica nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza se si tratta di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011. L'esclusione ed il divieto operano se riferiti: alla persona fisica richiedente o in caso di persona giuridica nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza se si tratta di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del D.L.223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006;
 - di avere idoneo titolo giuridico di proprietà sull'immobile;
- I requisiti possono essere autocertificati, salvo l'obbligo di produrre idonea documentazione comprovante, in sede di controllo.

4) Caratteristiche degli spazi

Tutte le strutture ricettive richiedenti dovranno garantire un'idoneità degli spazi, di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico anche tenendo conto degli eventuali interventi di restauro/conservazione effettuati sull'immobile, e potranno essere oggetto di sopralluogo al fine di valutare l'effettiva qualità degli stessi.

Gli spazi interessati dalla funzione pubblica devono essere di dimensioni di almeno 25 mq. e possedere:

- la conformità edilizia/urbanistica;
- la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturale in funzione della capienza massima dichiarata;

Per gli immobili che saranno ritenuti idonei, prima della stipula del contratto di comodato gratuito, potrà essere richiesta idonea documentazione attestante la conformità edilizia/urbanistica e la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturale in funzione della capienza massima dichiarata;

5) Durata:

L'eventuale istituzione dell'Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili avrà durata di anni CINQUE, a partire dalla stipula del contratto di comodato d'uso a favore del Comune.

6) Obblighi del comodante:

- garantire il libero accesso dei cittadini alla sala/spazio ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
- garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (tavolo e numero congruo di sedie) necessari per le celebrazioni dei matrimoni e unioni civili;
- Lo spazio dovrà essere decoroso e adeguato alla finalità pubblica/istituzionale e dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
- garantire la presenza presso gli spazi, con idonea collocazione, della bandiera europea e della bandiera della Repubblica italiana al fine di una agevole individuazione del luogo da destinare a casa comunale per il periodo necessario alla celebrazione del matrimonio.
- effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spese;
- garantire la disponibilità dell'immobile per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili, fissati dall'Ufficio Stato Civile;
- qualora il proprietario dell'immobile sia contattato direttamente, sarà sua cura indirizzare i privati interessati alla celebrazione all'Ufficio Stato Civile del Comune, poiché la fissazione delle date dei matrimoni e unioni civili è prerogativa esclusiva di quest'ultimo che provvederà a darne comunicazione alla struttura richiesta dai nubendi solamente dopo che la data sarà confermata dall'Amministrazione e sarà comunicato il nominativo del celebrante.
- il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Massa Marittima mediante alcune azioni quali la distribuzione di materiale inerenti eventi istituzionali sul territorio;

7) Obblighi del Comune:

- utilizzare il bene con la dovuta diligenza ed al solo scopo della celebrazione dei matrimoni e unioni civili;
- alla scadenza del termine convenuto, restituire il bene nello stato in cui è stato consegnato salvo il normale deterioramento d'uso.

9) Gratuità del comodato d'uso:

Il Comune non corrisponderà alcun rimborso per l'uso degli spazi in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito. Inoltre il Comune non risponderà di eventuali danni a cose e persone verificatisi negli spazi adibiti alla celebrazione dei matrimoni/unioni civili durante tutto il periodo del comodato. La tariffa dovuta dai fruitori sarà autonomamente stabilita dall'Ente ed introitata direttamente dal Comune. Le spese di registrazione del contratto di comodato sono interamente a carico della struttura

COMODATO

Il contratto avrà la durata di CINQUE anni dalla data di stipulazione

Nell'arco temporale sopra indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni/Unioni civili . Viene esclusa quindi la generica durata del comodato d'uso gratuito nel tempo sopraindicato.

Il comodato pertanto opera esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra il Comune e la Proprietà.

10) Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo pretorio informatico del Comune di Massa Marittima e sul sito istituzionale –sezione “Bandi e gare” all'indirizzo internet:
<http://www.comune.massamarittima.gr.it>

11) Contatti:

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio Segreteria Tel. 0566906284-45

E-mail:

m.sabatini@comune.massamarittima.gr.it

g.gucci@comune.massamarittima.gr.it

Ufficio Stato Civile Tel. 0566 906230

E-mail :

p.baldi@comune.massamarittima.gr.it

12) Trattamento dei dati:

I dati personali dei partecipanti saranno trattati, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente agli adempimenti necessari per la procedura di cui trattasi. Titolare del trattamento è il Comune di Massa Marittima nella persona del Sindaco pro tempore.

13) Controversie:

Impugnazione nei termini di Legge presso il T.A.R. Toscana o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Massa Marittima, 23.04.2019

Il Responsabile del Settore 1

